FOGLIO ILLUSTRATIVO: INFORMAZIONI PER L'UTILIZZATORE

TRANSIPEG 5,9 g polvere per soluzione orale
macrogol 3350

Legga attentamente questo foglio poiché contiene importanti informazioni per lei.
Questo medicinale si può ottenere senza prescrizione medica. Tuttavia deve prendere Transipeg 5,9 g in modo accurato per ottenerne i migliori risultati.
- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.
- Se desidera maggiori informazioni o consigli, si rivolga al farmacista.
- Se i suoi sintomi peggiorano o non migliorano, deve contattare il medico.
- Se uno qualsiasi degli effetti indesiderati peggiora, o se nota la comparsa di un qualsiasi effetto indesiderato non elencato in questo foglio, informi il medico o il farmacista.

Contenuto di questo foglio:

1. Che cos'è Transipeg 5,9 g e a che cosa serve
2. Prima di prendere Transipeg 5,9 g
3. Come prendere Transipeg 5,9 g
4. Possibili effetti indesiderati
5. Come conservare Transipeg 5,9 g
6. Altre informazioni

1. CHE COS'È TRANSIPEG 5,9 g E A CHE COSA SERVE

Transipeg 5,9 g appartiene a un gruppo di medicinali chiamati lassativi osmotici. I lassativi osmotici sono medicinali che trattengono acqua nell'intestino.

Questo medicinale è indicato per il trattamento della stitichezza negli adulti.

2. PRIMA DI PRENDERE TRANSIPEG 5,9 g

Non prenda Transipeg 5,9 g
- se è allergico (ipersensibile) al principio attivo (macrogol 3350) o ad uno qualsiasi degli eccipienti di Transipeg 5,9 g (vedere paragrafo "6. Altre informazioni")
- se ha una malattia intestinale (in particolare del colon)
- se ha, o rischia di sviluppare, una perforazione intestinale
- se ha dolori addominali
- se soffre di una malattia ereditaria chiamata fenilchetonuria, poiché Transipeg 5,9 g contiene aspartame (vedere anche "Informazioni importanti su alcuni eccipienti di Transipeg 5,9 g").

Faccia particolare attenzione con Transipeg 5,9 g
Se usa Transipeg 5,9 g per la prima volta, si rivolga al medico se dopo 2 settimane non osserva alcun miglioramento.

Transipeg 5,9 g e la stitichezza

Documento reso disponibile da AIFA il 29/04/2021
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).
Agenzia Italiana del Farmaco

Stitichezza occasionale: Può essere la conseguenza di un recente cambiamento nello stile di vita (ad es. un viaggio). In questi casi, un trattamento a breve termine con Transipeg 5,9 g può essere d'aiuto. Deve consultare il medico in caso di stitichezza recente non giustificata da un cambiamento nello stile di vita, oppure accompagnata da dolore, febbre o gonfiore addominale.

Stitichezza cronica (stitichezza di lunga durata): Può essere dovuta a due cause:
1) una malattia intestinale: il medico le prescriverà un trattamento specifico per questa condizione
2) uno squilibrio a livello intestinale determinato da abitudini alimentari o dallo stile di vita.

Nel trattamento della stitichezza è importante che si attenga alle seguenti raccomandazioni per quanto riguarda la dieta e lo stile di vita:
- aumentare le fibre vegetali (verdure a foglia verde, radici, pane integrale, frutta ecc.) nella dieta;
- aumentare il consumo di acqua e succhi di frutta;
- aumentare l'attività fisica (praticare sport, camminare, ecc.);
- ripristinare il riflesso della defecazione;
- di quando in quando, aggiungere crusca alla dieta.

E' importante che consulti un medico se non osserva un miglioramento.

Assunzione di Transipeg 5,9 g con altri medicinali
Informi il medico o il farmacista se sta assumendo o ha recentemente assunto qualsiasi altro medicinale, anche quelli senza prescrizione medica.

Gravidanza
Transipeg 5,9 g dev'essere usato in gravidanza solo su consiglio del medico.
Se si accorge di essere in gravidanza durante il trattamento, consulti il medico, in quanto spetta al medico la decisione se continuare il trattamento o meno.

Allattamento
Transipeg 5,9 g può essere usato durante l'allattamento.
Chieda consiglio al medico o al farmacista prima di prendere qualsiasi medicinale.

Informazioni importanti su alcuni eccipienti di Transipeg 5,9 g
Transipeg 5,9 g contiene diversi componenti di cui deve tenere conto prima di prendere questo medicinale, fra cui:
- **Aspartame (una fonte di fenilalanina)**. Può essere nocivo per le persone che soffrono di una malattia ereditaria detta fenilchetonuria.
- **Saccarosio**. Se il medico le ha detto che ha un'intolleranza per alcuni zuccheri, lo contatti prima di prendere questo medicinale.
- **Sodio** (290 mg per bustina). Deve tenerne conto se segue una dieta a ridotto apporto di sodio.
- **Potassio** (circa 40 mg per bustina). Deve tenerne conto se ha una compromissione della funzionalità renale o se segue una dieta a ridotto apporto di potassio.

3. COME PRENDERE TRANSIPEG 5,9 g

Transipeg 5,9 g dev'essere assunto solo per un breve periodo di tempo.

Documento reso disponibile da AIFA il 29/04/2021
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).
Agenzia Italiana del Farmaco

L'effetto di Transipeg 5,9 g si manifesta entro 24-48 ore dall'assunzione.

Posologia
Prenda sempre Transipeg 5,9 g seguendo esattamente le istruzioni del medico. Se ha dubbi deve consultare il medico o il farmacista.

La dose abituale è da 1 a 2 bustine al giorno, da prendere insieme, preferibilmente al mattino. La dose media è di 1 bustina al giorno

Modo di somministrazione
Transipeg 5,9 g si prende per bocca. Ogni bustina dev'essere sciolta in 100 ml di acqua (cioè un bicchiere d'acqua, preferibilmente non gasata). Una volta che il contenuto della bustina si è sciolto, il medicinale dev'essere preso rapidamente.

Se ha l'impressione che l'effetto di Transipeg 5,9 g sia troppo forte o troppo debole si rivolga al medico o al farmacista.

Se prende più Transipeg 5,9 g di quanto deve
Consulti il medico o il farmacista (vedere anche paragrafo "4. Possibili effetti indesiderati").

Se dimentica di prendere Transipeg 5,9 g
Non prenda una dose doppia per compensare la dimenticanza di una dose.

4. POSSIBILI EFFETTI INDESIDERATI

Come tutti i medicinali, Transipeg 5,9 g può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino.

- Sono stati segnalati casi molto rari di reazioni allergiche gravi (che causano difficoltà di respiro, gonfiore al volto e alla gola) e altre forme di reazioni allergiche sotto forma di orticaria (comparsa di macchie rosse,orticaria), eruzione cutanea, prurito o edema (gonfiore). Se sviluppa queste reazioni interrompa immediatamente il trattamento e chieda consiglio al medico.
- Anche dolore e gonfiore addominale sono stati riferiti comunemente, particolarmente nei pazienti con funzione intestinale irregolare.
- La comparsa di lieve diarrea o feci acquose è un effetto collaterale comune, specialmente se la dose è troppo elevata. Questi effetti generalmente scompaiono da 24 a 48 ore dopo la sospensione del trattamento. Il trattamento può essere quindi ripreso a un dosaggio più basso.

Segnalazione degli effetti indesiderati
Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Lei può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo
www.agenziafarmaco.gov.it/it/responsabili.
Segnalando gli effetti indesiderati lei può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

5. COME CONSERVARE TRANSIPEG 5,9 g

Documento reso disponibile da AIFA il 29/04/2021
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).
Agenzia Italiana del Farmaco

Tenere fuori dalla portata e dalla vista dei bambini.

Non usi Transipeg 5,9 g dopo la data di scadenza riportata sulla confezione. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno del mese.

Questo medicinale non richiede particolari condizioni di conservazione.

I medicinali non devono essere gettati nell'acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chieda al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizza più. Questo aiuterà a proteggere l'ambiente.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Cosa contiene Transipeg 5,9 g

- Il principio attivo è macrogol 3350 (5,9 g per bustina).
- Gli eccipienti sono sodio cloruro, sodio solfato anidro (E 514), potassio cloruro (E 508), sodio idrogenocarbonato (E 500), aspartame (E 951), potassio acesulfame, aroma di limone sintetico.
- L'aroma di limone sintetico contiene maltodestrina, saccarosio, aroma di limone, gomma arabica (E 414), lecitina (E 322) e silicone diossido (E 551).

Come si presenta Transipeg 5,9 g e contenuto della confezione

Transipeg 5,9 g è una polvere bianca o biancastra, da sciogliere in acqua. Questo medicinale è confezionato in bustine. Ogni scatola contiene 20, 30, 60,200 bustine.
È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Bayer S.p.A. Viale Certosa 130 - Milano
Concessionaria per la vendita
Bruno Farmaceutici S.p.A
Via delle Ande, 15
00144 Roma

Produttore

Laboratoire M. RICHARD
Rue du Progrès
Z.I. des Reys de Saulce
26270 Saulce-Sur-Rhône – Francia

Lamp S Prospero S.p.A
Via della Pace
25/a - San Prospero (MO) – Italy

Questo foglio illustrativo è stato rivisto l'ultima volta a
Luglio 2014

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 29/04/2021
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).